

DIREZIONE GENERALE

PROT. ASL ROMA n. 34540

DEL 05.03.2019

Dott. Francesco De Salazar

Presidente Movimento Cittadino Municipio 2

francesco.desalazar@cert.odg.roma.itfrancescodesalazar@gmail.com

Oggetto: immobile di proprietà comunale sito in via degli Olimpionici, 19

In riferimento alla Vs. comunicazione mail sul tema in oggetto è grata l'occasione per aggiornarla sugli ultimi sviluppi:

Come sa i locali chiamati ad ospitare il presidio ASL Roma I, siti in Viale Olimpionici 19, sono di proprietà di Roma Capitale che ha provveduto ad immettere l'Azienda nel possesso degli stessi nelle more della sottoscrizione di un regolare contratto di concessione e della effettuazione da parte della ASL medesima dei relativi lavori di adeguamento e ristrutturazione, tali da renderli funzionali all'attività sanitaria che vi si deve espletare.

La ASL ha effettuato la totalità dei lavori necessari (interventi di adeguamento normativo degli impianti, rifacimento dei pavimenti, rivestimenti, infissi interni, tinteggiatura dei vani nonché di manutenzione dei prospetti esterni per un costo complessivo pari ad € 105.522,19 oltre IVA di legge) provvedendo a rendere l'immobile idoneo sul piano strutturale allo svolgimento dell'attività sanitaria cui gli stessi sono stati destinati.

Con successive note formalizzate la ASL Roma I ha provveduto a richiedere e in seguito a sollecitare a Roma Capitale - Dipartimento Patrimonio e Politiche Abitative - Direzione Generale - Servizio Gestione Patrimonio in Concessione - la regolarizzazione amministrativa della pratica, da realizzarsi con la quantificazione da parte del concedente dell'ammontare del canone concessorio da applicare al soggetto concessionario e la conseguente sottoscrizione fra le parti del relativo contratto.

Con nota formalizzata Roma Capitale provvedeva ad inviare alla ASL Roma I una relazione redatta dall'Ufficio Stime di Roma Capitale medesima con la quale si quantificava il canone concessorio sul 75% del valore di mercato del bene calcolato sui dati dell'OMI.

Con successiva nota della Direzione Generale la ASL Roma I, chiedeva un chiarimento a Roma Capitale sulle ragioni per le quali la Proprietà applicasse ad un soggetto pubblico tale quantificazione economica, ritenendo l'Azienda corretta procedura l'applicazione in suo favore di un canone concessorio ridotto in base al contenuto della Deliberazione della Giunta Comunale di Roma n. 5625 del 27.9.1983.





Per completezza di informazione la richiesta, di cui alla nota richiamata, trova fondamento anche in un legittimo principio di reciprocità fra soggetti, in considerazione del fatto che Roma Capitale ha richiesto e ottenuto un analogo trattamento economico alla ASL Roma I per continuare ad avere la disponibilità di immobili di proprietà aziendale.

Alla data odierna Roma Capitale non ha ancora provveduto a fornire riscontro alla nostra richiesta di chiarimenti in merito ai criteri di quantificazione del canone concessorio, impedendo, così, di fatto, la regolarizzazione del rapporto negoziale fra le parti.

Si auspica tuttavia di poter a breve giungere ad una conclusione favorevole della vicenda, atteso l'interesse della ASL e del Municipio II all'apertura del presidio e all'avvio dell'attività sanitaria ivi prevista in favore dell'utenza residente in quel quadrante.

Ringraziandola per l'interessamento e sperando di averle fornito i chiarimenti richiesti, Le porgo cordiali saluti.

Il Responsabile UOSD Patrimonio

Dot.ssa Cristina Franco

Il Direttore Generale

Dot. Angelo Tanese